

PIATTAFORMA DI ATENEO UNITECH INDACO (Infrastruttura di calcolo per il trattamento di DATI COMPLESSI)

REGOLAMENTO GENERALE

Articolo 1 Natura

La UNITECH INDACO (d'ora in avanti "Piattaforma" o "INDACO") è costituita ai sensi del Modello organizzativo delle piattaforme di Ateneo approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 17 febbraio 2015 e del 24 febbraio 2015.

Articolo 2 Finalità

INDACO ha lo scopo di:

- gestire l'utilizzo di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, creando un servizio interdisciplinare altamente qualificato;
- condividere a livello di Ateneo risorse strumentali al fine di erogare servizi di alta qualità e attualità;
- ottimizzare l'impiego delle risorse umane specializzate;
- mettersi in rete con realtà, nazionali ed internazionali, a lei simili per promuovere collaborazioni e cooperazioni con soggetti operanti nello stesso campo di ricerca.

L'attività della Piattaforma è orientata prevalentemente al soddisfacimento delle necessità legate alla ricerca scientifica di Ateneo rispetto al servizio esterno.

Articolo 3 Dipartimenti abbonati

Concorrono alla costituzione di INDACO:

- il Dipartimento di Fisica (in qualità di dipartimento di riferimento);
- il Dipartimento di Matematica
- il Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari - DISFEB;
- il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - DISFARM;
- il Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientale - DISAA.

I sopracitati Dipartimenti sono da considerarsi abbonati ai sensi del Modello organizzativo delle piattaforme di Ateneo e sono impegnati al versamento della quota di abbonamento per almeno un triennio (a partire dall'anno di effettiva attivazione) così come previsto dallo Studio di fattibilità approvato dagli Organi di Ateneo.

Su proposta dei rispettivi Consigli, ulteriori dipartimenti dell'Ateneo possono richiedere di abbonarsi rivolgendo la richiesta di adesione all'Ufficio UNITECH (di cui all'art. 7). Le nuove adesioni dovranno essere approvate dal Comitato Scientifico di INDACO (di cui all'art. 8) a maggioranza assoluta dei presenti.

Il dipartimento abbonato che non versa la quota di abbonamento annuale, cessa di far parte della Piattaforma.

Ogni nuovo dipartimento abbonato concorre al funzionamento ed allo sviluppo di INDACO nella stessa misura in cui concorrono gli altri dipartimenti, corrispondendo la medesima quota di abbonamento.

Articolo 4 Spazi ed attrezzature

INDACO, in prima applicazione, utilizza il locale S04 sito nell'edificio di Via Colombo 46 (allegato 1).

Gli spazi in cui sono ubicati gli strumenti della Piattaforma fanno capo agli Uffici Centrali. L'afferenza di eventuali nuovi spazi messi a disposizione per la Piattaforma sarà concordata in seguito.

INDACO, al momento della sua costituzione, dispone delle apparecchiature indicate nell'Allegato 2.

L'utilizzo degli spazi e delle attrezzature è definito da un apposito regolamento approvato dal Comitato Scientifico su proposta del Responsabile Tecnico (di cui all'art. 10).

Articolo 5 Risorse

La Piattaforma dispone di risorse umane, risorse strumentali e risorse finanziarie.

Le risorse umane comprendono il personale tecnico e amministrativo.

INDACO mette a disposizione di tutte le strutture di ricerca di Ateneo personale tecnico qualificato e specializzato, esperto sia nell'utilizzo e nella manutenzione delle risorse strumentali disponibili presso la piattaforma, sia nell'erogazione dei servizi a supporto della ricerca.

La piattaforma può promuovere e finanziare la formazione e l'aggiornamento del personale tecnico e amministrativo afferente.

Il fabbisogno di risorse umane e le relative forme di reperimento sono valutati, sulla base delle specifiche necessità riscontrate, dalla Direzione Servizi per la Ricerca in accordo con il Comitato Scientifico, anche su proposta del Responsabile Tecnico.

Le risorse strumentali sono quelle gestite dalla piattaforma per l'espletamento della propria attività.

Tali risorse possono essere:

- conferite dalle strutture di ricerca di Ateneo;
- acquisite dalla piattaforma stessa nei limiti del budget assegnato;
- conferite a vario titolo da società, fondazioni, enti pubblici o altri soggetti privati sulla base di specifici accordi e convenzioni.

Le risorse finanziarie derivano:

- dalle quote annuali di abbonamento;
- dai contributi d'uso delle strutture abbonate e non abbonate;
- dai corrispettivi per le tariffe;
- da eventuali finanziamenti di Ateneo;
- da altri finanziamenti e contributi esterni.

Articolo 6 Struttura

Contribuiscono al corretto funzionamento della Piattaforma:

- La Direzione Servizi per la Ricerca;
- Il Comitato Scientifico;
- Il Coordinatore Scientifico;
- Il Responsabile Tecnico ed il personale tecnico-amministrativo afferente alla UNITECH.

Articolo 7

Direzione Servizi per la Ricerca

Sotto il profilo amministrativo e contabile INDACO è gestita direttamente dall'Amministrazione Centrale ed in particolare dal Settore Management della Ricerca della Direzione Servizi per la Ricerca.

La Direzione Servizi per la Ricerca, per tramite dell'Ufficio UNITECH, ha il compito di:

- gestire le risorse umane della Piattaforma;
- controllare la sostenibilità dei piani finanziari;
- predisporre il budget della Piattaforma in funzione delle entrate e in linea con le decisioni del Comitato Scientifico;
- presentare al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, in collaborazione con il Responsabile Tecnico ed il Coordinatore Scientifico, una relazione annuale sull'andamento della Piattaforma;
- convocare le riunioni ordinarie del Comitato Scientifico e le riunioni straordinarie, su proposta del Coordinatore Scientifico o di un terzo dei componenti del Comitato Scientifico.

Si avvale del Responsabile Tecnico per le attività di cui all'art. 10 del presente Regolamento.

Articolo 8

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico ha compito di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività della Piattaforma. Prende le decisioni scientifiche e strategiche in merito ai servizi offerti ed alle attività svolte da INDACO.

In particolare:

- definisce i servizi offerti, le attività, la programmazione e la politica di sviluppo della Piattaforma, compatibilmente con gli obiettivi stabiliti dagli Organi Accademici;
- nell'ambito del budget, approva le linee generali di impiego dei fondi;
- approva e ridefinisce periodicamente il "Piano delle tariffe e dei rimborsi" da proporre al Consiglio di amministrazione ed il "Regolamento di utilizzo degli spazi e delle attrezzature" tenendo conto delle proposte del Responsabile Tecnico;
- approva il Regolamento Generale della Piattaforma;
- può essere consultato su ogni altro tema rilevante per INDACO;

Il Comitato Scientifico è composto dai seguenti membri:

- un rappresentante per ognuno dei dipartimenti proponenti. Tale rappresentante, scelto tra i membri docenti del dipartimento, è nominato dal direttore del rispettivo dipartimento e, salva la possibilità di rinuncia, resta in carica fino a revoca della nomina da parte del direttore del dipartimento di

afferenza. Il Dipartimento proponente ha diritto ad avere un rappresentante in CS fintantoché resta abbonato alla Piattaforma;

- fino ad un massimo di 5 rappresentanti dei Dipartimenti abbonati non proponenti, eletti fra i nominativi indicati dal direttore del rispettivo dipartimento. L'indicazione del nominativo fornito dal Direttore di dipartimento resta valida per tre anni, fatta salva la possibilità di rinuncia o revoca.
- dal Responsabile Tecnico (RT) della piattaforma;
- dal Dirigente della Direzione Servizi per la Ricerca o suo delegato.

L'elezione dei rappresentanti dei Dipartimenti abbonati non proponenti si tiene ogni anno in gennaio in concomitanza della prima riunione del CS che, per l'occasione, sarà plenaria, ovvero con la partecipazione di tutti i rappresentanti proposti dai Direttori di tutti i dipartimenti abbonati. Tutti i rappresentanti dei dipartimenti abbonati partecipano alla votazione per l'elezione annuale dei rappresentanti dei dipartimenti abbonati non proponenti, con diritto di esprimere due preferenze a testa. Risultano eletti i 5 rappresentanti più votati; in caso una parità di voti non consentisse di individuare solo 5 componenti, si provvederà a ballottaggio tra gli *ex-aequo*, in questo caso ogni votante avrà diritto ad esprimere una sola preferenza. Ulteriori riunioni plenarie si possono tenere se richieste da almeno un terzo di tutti i rappresentanti (membri e non membri del CS), entro 15 giorni dalla richiesta.

Ai rappresentanti non membri del CS sono comunque inviate le agende e i verbali delle riunioni, con tutta la documentazione relativa. Possono essere invitati a riunioni allargate o su argomenti specifici e hanno il diritto di inviare mail alla lista dei rappresentanti e a quella del CS.

Il Comitato Scientifico si riunisce in seduta ordinaria almeno tre volte l'anno; in seduta straordinaria qualora lo ritenga il Coordinatore Scientifico o sia richiesto da almeno un terzo dei membri. Tutte le sedute possono anche essere condotte per via telematica, secondo le modalità ritenute più opportune.

Le riunioni del Comitato Scientifico si considerano valide se sono presenti almeno i due terzi dei membri, detraendo dal computo gli eventuali assenti che abbiano fatto pervenire all'Ufficio UNITECH la loro giustificazione scritta. Laddove non si raggiunga il numero minimo di presenze, la seduta in terza convocazione sarà considerata valida se sono presenti almeno la metà degli aventi diritto, detraendo dal computo gli eventuali assenti che abbiano fatto pervenire la loro giustificazione scritta.

Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità di voto, il voto del Coordinatore Scientifico varrà doppio.

Provvede alla verbalizzazione delle sedute del Comitato Scientifico il Responsabile Tecnico della Piattaforma.

Articolo 9 Coordinatore del Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è presieduto da un Coordinatore Scientifico (Coordinatore), eletto tra i membri docenti del Comitato Scientifico con mandato triennale e rieleggibile consecutivamente una sola volta. Il Coordinatore è eletto a maggioranza assoluta dei votanti in una riunione a cui sono presenti, in prima e seconda votazione, almeno i tre quarti dei componenti. Dopo la seconda votazione con esito negativo, sarà sufficiente la maggioranza assoluta dei votanti in una riunione in cui sono presenti almeno due terzi dei componenti; da questa seduta si potrà detrarre dal computo gli eventuali assenti che abbiano fatto pervenire la loro giustificazione scritta all'Ufficio UNITECH.

Il Coordinatore cessa dalla carica (e in tal caso si procede ad immediata elezione di un sostituto) in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Comitato Scientifico. La mozione deve essere motivata e sottoscritta da almeno un terzo dei componenti.

In situazioni di urgenza prende decisioni che dovranno essere ratificate dal Comitato Scientifico, anche in via telematica, entro 10 giorni.

In particolare il Coordinatore Scientifico:

- a) presiede le riunioni del Comitato Scientifico;
- b) di concerto con il Responsabile Tecnico e l'Ufficio UNITECH, sottopone all'approvazione del Comitato Scientifico la proposta di budget annuale e le richieste di risorse;
- c) sovrintende all'attuazione delle decisioni del Comitato Scientifico;
- d) vigila sul buon funzionamento dei servizi, assumendo la responsabilità funzionale del personale tecnico attribuito alla Piattaforma;
- e) esercita le attribuzioni conferitegli dal Comitato Scientifico;
- f) provvede a far rispettare quanto previsto dal Regolamento di utilizzo degli spazi e delle attrezzature;

Deve essere consultato per:

- la programmazione del fabbisogno del personale e della sua formazione/aggiornamento;
- eventuali modifiche all'organizzazione del personale.

Articolo 10 Responsabile Tecnico

Il Responsabile Tecnico è individuato dal Comitato Scientifico della Piattaforma tra i tecnici di afferenza ed è nominato dal Direttore Generale.

Ha il compito di:

- organizzare e coordinare le attività tecniche della piattaforma;
- gestire le risorse strumentali di INDACO (funzionamento, manutenzione, ...);
- coordinare le attività del personale tecnico;
- presiedere alle attività di approvvigionamento legate sia ai fabbisogni che ai procedimenti di acquisto;
- assicurare la corretta registrazione degli accessi alla piattaforma ed alle sue strumentazioni;
- proporre al Comitato Scientifico, di concerto con l'Ufficio UNITECH, la ridefinizione periodica del "Piano delle tariffe e dei rimborsi" che sarà poi approvata ai sensi dei regolamenti di Ateneo, e del "Regolamento di utilizzo degli spazi e delle attrezzature".

Entro il 31 gennaio di ogni anno il Responsabile Tecnico presenta al CS una relazione sull'andamento di INDACO riferita all'anno precedente.

Articolo 11 Accesso ed Utenza

L'accesso alla Piattaforma INDACO è garantito a tutte le strutture di ricerca dell'Ateneo con priorità rispetto agli utenti esterni mediante code *batch* e politiche di *fair share*. Per particolari necessità è possibile concordare accessi programmati alle risorse. L'accesso remoto all'utilizzo delle risorse, salvo casi di guasti o manutenzioni, è consentito H24. Servizi di help desk e consulenza sono forniti, di norma, durante l'orario di ufficio compatibilmente con il regolamento di Ateneo.

Gli utenti della Piattaforma sono differenziati in quattro tipologie:

1. Strutture di ricerca di Ateneo abbonate. Sono strutture che contribuiscono con una quota di abbonamento annuale in denaro. Le strutture abbonate possono inoltre conferire alla UNITECH una quota di funzionamento, che si può distinguere in tre voci:
 - ✓ contributo in denaro per il funzionamento della piattaforma;
 - ✓ contributo *in kind*, con risorse strumentali necessarie per la piattaforma, che deve tener conto anche dei costi di gestione futuri della strumentazione apportata;
 - ✓ contributo con il trasferimento di personale alla piattaforma da concordare al Direzione Generale.
2. Strutture di ricerca di Ateneo non abbonate. Queste strutture versano un contributo d'uso per i servizi della UNITECH secondo il "Piano delle tariffe e dei rimborsi" approvato;
3. Enti pubblici di ricerca e amministrazioni pubbliche. Questi enti, esterni alla struttura universitaria, pagano tariffe superiori ai contributi d'uso di cui sopra.
4. Enti privati. Questi accedono ai servizi UNITECH con tariffe di mercato a prezzo competitivo.

Gli utenti di cui ai punti 3. e 4. possono stipulare convenzioni e negoziare con la piattaforma condizioni personalizzate di accesso ai servizi. La quota di funzionamento di cui al punto 1 del presente articolo si intende definitivamente conferita a INDACO.

Un apposito regolamento disciplina nel dettaglio le modalità di utilizzo degli spazi e delle attrezzature.

Articolo 12

Piano delle tariffe e dei rimborsi

Per l'accesso ai servizi di INDACO il Coordinatore Scientifico, su proposta del Responsabile Tecnico, definisce un "Piano delle tariffe e dei rimborsi" delle prestazioni, differenziato in base alla tipologia di utenza definite all'art. 11 del presente regolamento.

Il "Piano delle tariffe e dei rimborsi" è soggetto ad aggiornamento periodico.

L'eventuale ripartizione al personale di una quota delle entrate derivanti da attività commerciali è approvata dal Dirigente della Direzione Servizi per la Ricerca su proposta del Coordinatore Scientifico.

Articolo 13

Modifiche al Regolamento

Eventuali proposte di modifica al presente regolamento dovranno essere approvate secondo le maggioranze previste per l'elezione del Coordinatore Scientifico di cui all'art. 9

Articolo 14

Valutazione degli Organi di Ateneo

Sulla base delle relazioni annuali presentate, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione possono valutare se rafforzare, ridimensionare o dismettere la piattaforma.

**PIATTAFORMA DI ATENEO UNITECH INDACO
(INfrastruttura di calcolo per il trattamento di DATi COMplessi)**

**ALLEGATO 2
ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALLA UNITECH INDACO AL MOMENTO DELLA SUA
COSTITUZIONE**

Dipartimento di Fisica

- Cluster 224 core (ceduto utilizzo del 20% del tempo macchina)
- Cluster 232 core (ceduto utilizzo del 20% del tempo macchina)
- Cluster Lagrange 16 blades 128 core (ceduto utilizzo del 20% del tempo macchina)
- Cluster 128 core (ceduto utilizzo del 50% del tempo macchina)

Dipartimento di Matematica

- Cluster Horizon 120 core (ceduto utilizzo del 10% del tempo macchina)